

Area ambiente  
e tutela del territorioSettore  
Parco Agricolo Sud MilanoCentralino 02 7740 1  
www.cittametropolitana.mi.itCittà  
metropolitana  
di Milano

Fascicolo 9.6\2020\34

Pagina 1/7

**Comune di Mediglia**Settore Gestione del Territorio e Sportello Unico Edilizia  
Servizio Urbanistica ed Ecologia  
Via Risorgimento, n. 5 – 20060 – Mediglia (MI)Alla c.a. dell'Autorità Procedente per la V.A.S.  
Arch. Veronica MarzialiNota trasmessa via PEC all'indirizzo:  
[comune.mediglia@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.mediglia@pec.regione.lombardia.it)**Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Mediglia. Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano sul Rapporto Ambientale, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale.**

*Osservazioni redatte sulla base della documentazione messa a disposizione sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia – costituita dalla proposta di variante e dal relativo Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica predisposti nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'oggetto – e formulate a seguito della nota, pervenuta via Posta Elettronica Certificata in data 13/09/2022, Prot. gen. n. 138234, con la quale il Comune di Mediglia ha coinvolto il Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale in vista della Seconda seduta della Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 03/11/2022.*

**Premesso che**

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”, art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *Parco Agricolo Sud Milano*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, che, nel Comune di Mediglia, ricomprende: i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive e i “*territori di collegamento tra città e campagna – zone di*





*transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.), orientati alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

Ai territori citati, il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”. Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quale sono inseriti.

\*\*\*

Il Comune di Mediglia è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale 12/07/2011, n. 41 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 10 del 07/03/2012. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all’art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco, Rep. n. 16/2011 dell’11/04/2011.

Successivamente l’Amministrazione comunale di Mediglia ha approvato in via definitiva, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/05/2015, una variante generale allo strumento urbanistico, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 37 del 09/09/2015. Sul nuovo strumento urbanistico adottato il *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso il proprio parere di competenza con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 15/2015 del 13/05/2015.

In data 28/05/2020, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52, è stato avviato il procedimento di aggiornamento complessivo dei contenuti dello strumento urbanistico vigente e, contestualmente, il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), con l’individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso *Parco Agricolo Sud Milano*.

In data 26/02/2021, con nota Prot. gen. n. 0033963, il Comune di Mediglia ha coinvolto il Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale in vista della Prima seduta della Conferenza di Valutazione, indetta per il giorno 25/03/2021, nell’ambito della quale il Parco ha espresso le proprie osservazioni sul *Documento di Scoping*, con nota Prot. gen. n. 0042243 dell’11/03/2022, richiedendo di integrare il “*macro-obiettivo*” n. 4) di “*Valorizzazione del sistema paesistico-ambientale e del patrimonio storico-architettonico*” includendo alcuni obiettivi riferiti al tema dell’agricoltura, assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

Il *Rapporto Ambientale* predisposto e messo a disposizione – oltre ad illustrare il “*Contesto di riferimento territoriale*” e il “*Contesto di riferimento ambientale*” – al paragrafo 4.2 “*Le linee guida della variante al P.G.T.*” richiama i “*macro-obiettivi*” per la definizione dei contenuti della Variante urbanistica già inclusi nel *Documento di Scoping* e di seguito sinteticamente richiamati:

- 1) *Adeguamento della pianificazione locale alla normativa e programmazione sovraordinata;*
- 2) *Limitazione del consumo di suolo e rigenerazione/ricucitura degli spazi urbani;*
- 3) *Potenziamento e rafforzamento del sistema dei servizi e delle attrezzature collettive;*
- 4) *Valorizzazione del sistema paesistico-ambientale e del patrimonio storico-architettonico.*

Al paragrafo 4.3 sono illustrati gli obiettivi e le strategie del Documento di Piano di seguito descritti:

- 1) “*Collegare e mettere in rete*”

Il territorio comunale di Mediglia è articolato in diverse frazioni inserite in ambiti prevalentemente agricoli, pertanto, agevolare la connessione tra i diversi nuclei urbani costituisce uno dei principali obiettivi della Variante urbanistica. Il Comune è dotato di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) redatto nel 2019; il Piano affronta il tema della mobilità non solo in chiave di sostenibilità ambientale ma anche di tutela e valorizzazione

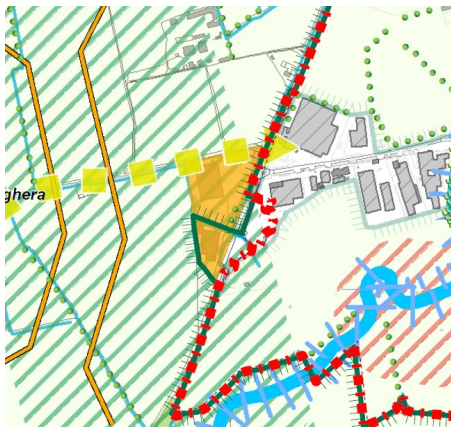


Città  
metropolitana  
di Milano

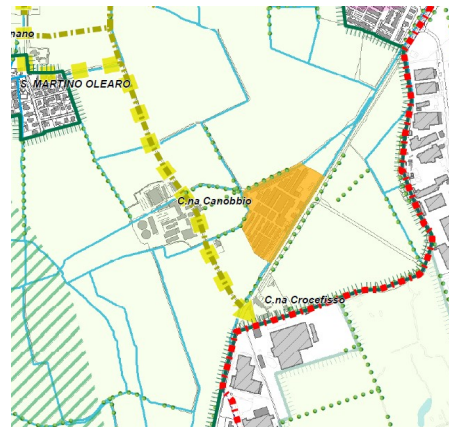
del territorio. La Variante ne riprende i contenuti, selezionando le priorità e inserendole nel Documento di Piano quale obiettivo strategico al fine di definire il punto di equilibrio tra la funzionalità e la tutela del territorio e del suo paesaggio. Vengono privilegiate le connessioni “lente” quali percorsi ciclopedonali e strade in cui la velocità è fortemente limitata dalle caratteristiche fisiche del manufatto. Sulla base delle indicazioni contenute nel PUMS si possono progettare interventi contenuti quali modesti adeguamenti dei calibri stradali, piazzole di scambio per la circolazione alternata, percorsi ciclabili spesso non affiancati alla viabilità ma su sedimi minori. Anche in un’ottica di rendere più facilmente accessibili gli insediamenti rurali abbandonati e in attesa di riqualificazione;

### 2) “Rigenerazione del territorio agricolo”

Sul territorio comunale sono state individuati tre ambiti la cui riqualificazione costituisce una priorità per l’Amministrazione comunale di Mediglia: il *complesso dell’ex tritovagliatore dei rifiuti*, l’*ex porcilaia* e la *Cascina Triginto*. La variante al P.G.T. coglie le opportunità introdotte dalla l.r. 18/2019 in tema di rigenerazione territoriale, prevedendo tutte le possibilità che la nuova disciplina regionale propone per agevolare il recupero di questi ambiti: in tema di quantità, funzioni, onerosità, dotazioni territoriali e procedimenti. Al contempo è previsto che le trasformazioni di tali ambiti non vadano ad implementare con oneri e dotazioni urbanistiche altre parti del territorio ma concentrino tutta la loro capacità di generare risorse (contributi di costruzione, monetizzazioni, opere) nella riqualificazione del territorio agricolo circostante. Sulla base di progetti di ricostruzione del paesaggio, di miglioramento delle attività agricole, di interventi pilota per un’agricoltura sostenibile che saranno pensati e gestiti dall’Amministrazione Comunale in collaborazione con il Parco Agricolo Sud Milano;



Complesso dell'ex tritovagliatore di rifiuti



Ex porcilaia

Il complesso della ex porcilaia e parte dell’ex tritovagliatore di rifiuti sono ricompresi nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L’Ente gestore del parco il recupero delle aree in abbandono o comunque non compatibili con il contesto ambientale ed in particolare il Piano Territoriale di Coordinamento ammette la riqualificazione e le trasformazioni d’uso degli edifici e delle strutture rurali dismessi dall’attività agricola. Gli interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni non devono comportare aumenti di volumetria e in linea generali le nuove funzioni da insediare devono essere ritenute compatibili con il mantenimento dell’attività agricola nel contesto considerata funzione qualificante e strategica per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Gli ambiti di “*rigenerazione del territorio agricolo*” sopra richiamati saranno valutati dall’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano una volta definiti, in sede di variante allo strumento urbanistico, rispetto alle funzioni da insediare, agli orientamenti progettuali e alle strategie volte alle valorizzazione del territorio agricolo circostante richiamate.

### 3) “Rigenerazione urbana”



Rispetto al tema della rigenerazione urbana la Variante al P.G.T. si propone di cogliere le opportunità e i vantaggi posti dalle disposizioni sulla rigenerazione urbana, individuando ambiti della rigenerazione coincidenti con il tessuto abitato delle frazioni di Robbiano, Mombretto e Bustighera. Per gli ambiti di rigenerazione il Piano propone un'alta soglia di indifferenza funzionale alla quale si associano le agevolazioni della legge regionale che, sulla base di un equilibrio da trovare caso per caso, saranno restituite sotto forma di riqualificazioni locali (individuate e descritte nei progetti strategici del Documento di Piano) per ricostruire il senso urbano e di comunità del tessuto esistente;

#### 4) "Riduzione del consumo di suolo e costruzione della città pubblica"

La Variante al P.G.T. persegue, in ottemperanza alle disposizioni della l.r. 31/2014, la riduzione del consumo di suolo. **Il Documento di Piano propone quattro Ambiti di Trasformazione tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, articolati nelle diverse frazioni e associati a quattro progetti di città pubblica:**

**Robbiano:** Ambito *ATU01* a destinazione residenziale, già individuato dalla pianificazione vigente quale ATR1 e confermato con una riduzione della Superficie Territoriale. All'Ambito di Trasformazione è associata la realizzazione di un parco pubblico, accessibile dalla via Achille Grandi, che partendo dal Centro Sportivo esistente si spinge fino alla parte meridionale della frazione. La realizzazione del nuovo Parco include nella parte settentrionale l'ampliamento del centro sportivo e si pone l'obiettivo di diventare uno spazio pubblico di riferimento per tutta la frazione, attualmente priva di piazze, di spazi pubblici vitali;

**Triginto:** Ambito *ATU02* a destinazione prevalentemente residenziale e già individuato dalla pianificazione vigente come ATR11, cui è associata permetterà la realizzazione di un parco boscato intorno al cimitero, connesso con gli spazi aperti presenti a est e ad ovest;

**Bustighera e Mediglia centro:** *ATU04* a destinazione residenziale e *ATU05*, a destinazione residenziale, già individuato nella pianificazione vigente come ATR2.





Città  
metropolitana  
di Milano

Fascicolo 9.6\2020\34

Pagina 5/7

La Variante include inoltre una ridefinizione del Programma Integrato di Intervento PII di Mombretto, in corso di attuazione, al fine di definire un assetto più consono alle opportunità del mercato immobiliare attuali. La Variante propone alcuni “*punti fermi*” di questa eventuale ridefinizione: la scheda riporta alcune indicazioni morfologiche di massima che dovranno trovare sviluppo e attuazione declinandosi sulle destinazioni funzionali che si andranno a prevedere ed è richiesta forte integrazione con la maglia strutturale dell’abitato di Mombretto affinché l’intervento risulti maggiormente integrato, sia in termini di forme insediative che di servizi;

**Gli Ambiti di Trasformazione posti in adiacenza al Parco Agricolo Sud Milano (ATU01, ATU02 e ATU05) dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l’inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all’Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.**

5) “*Il territorio della transizione tra Parco Sud e nuclei abitati*”

La Variante si propone di ricostruire il paesaggio agrario, valorizzando, con filari, fasce boscate e siepi, la rete dei percorsi, delle rogge e del bordo campo, al fine di rendere fruibile il territorio agricolo a ridosso delle tessuto residenziale riqualificando l’immagine stessa delle frazioni;

6) “*Costruire assi urbani*”

Il P.G.T. individua una serie di assi viari sui quali si concentreranno risorse per la riqualificazione. Si tratta di viabilità urbane con funzione di ingresso e attraversamento delle frazioni, spesso coincidenti con gli assi storici. Gli interventi previsti consistono nella formazione di filari alberati, riqualificazione dell’illuminazione pubblica, realizzazione di piste ciclabili con la contestuale riduzione della carreggiata stradale ad evidenziarne i caratteri urbani;

7) “*Verso le Scuole Aperte*”

Il “*Programma Ministeriale Scuole Aperte*” è in atto dal 2008 ed è volto alla realizzazione di azioni destinate ad ampliare l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche ed a valorizzare le specificità territoriali, al fine di migliorare il livello di apprendimento delle discipline curricolari e di sviluppare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il P.G.T. propone di avviare un’ulteriore sperimentazione sugli edifici scolastici, nei quali una serie di azioni integrate (che coinvolgono la comunità scolastica, l’architettura e gli aspetti costruttivi, gli aspetti finanziari ed energetici, quelli sociali ed educativi, quelli tecnologici e abilitanti) configurino la scuola quale luogo civico in grado di fungere da motore del territorio e in grado di valorizzare istanze sociali, culturali e formative;

8) “*Cinque piazze per la città*”

Il P.G.T. individua cinque ambiti, nelle frazioni di Mombretto, Bettolino, Robbiano, Bustighera e nel centro di Mediglia, nei quali intervenire per riqualificare altrettanti spazi pubblici. Saranno interventi di urbanistica “*tattica*”, a basso costo e saranno individuati con un processo partecipativo “*dal basso*”;

9) “*Due progetti di viabilità*”

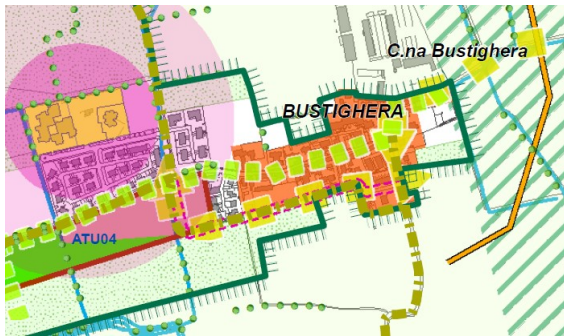
Il P.G.T. prevede tra gli obiettivi strategici due progetti stradali per risolvere due criticità viabilistiche. La prima riguarda la connessione tra le vie Verdi e Di Vittorio, tra l’abitato di Triginto e quello di Mediglia. L’attuale via Verdi, nel suo tratto più a sud, non si connette con la via Roma per mancanza di spazio tra gli edifici e l’ultimo è esclusivamente pedonale. Questa situazione determina che tutti i flussi tra i due abitati si concentrino sulla via Roma e qualora siano diretti verso la S.P. “*Cerca*”, attraversino il centro di Mediglia. Per ovviare a questa problematica e poter rendere la zona centrale di Mediglia una Zona 30 la Variante urbanistica propone di connettere le vie Verdi e Di Vittorio attraverso un collegamento che resti adiacente all’edificato.

La seconda criticità riguarda invece l’abitato di Bustighera in cui l’asse di attraversamento costituito dalle vie Martiri della Libertà, Fratelli di Dio e Bruno Buozzi ha delle geometrie incompatibili con il passaggio di mezzi di dimensioni superiori alla semplice autovettura. Si è quindi ipotizzato di bypassare il centro di Bustighera con un nuovo tracciato che, partendo dalla rotatoria tra le vie Di Vittorio e Risorgimento, si diriga verso sud





(attraverso l'ambito ATU04 che realizzerà il tratto di intervento) per poi svoltare a est ai margini dell'abitato fino alla via Fratelli di Dio, andando così a costituire un collegamento con la S.P. "Cerca" più fluido ed efficiente.



La viabilità di collegamento tra l'abitato di Triginto e quello di Mediglia è posta esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, la nuova strada comunale prevista a sud del tessuto urbano di Bustighera si pone a margine dei territori agricoli tutelati il progetto della stessa dovrà essere accompagnato, pertanto, da adeguate opere di mitigazione ambientale che contribuiscano a qualificare il rapporto tra la viabilità e i territori agricoli tutelati.

\*\*\*

Gli obiettivi e le strategie della Variante urbanistica sopra brevemente richiamati, sono ritenuti in linea generale coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del *Parco Agricolo Sud Milano* e con gli obiettivi istituiti dell'area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

In conclusione si ritiene di formulare le seguenti osservazioni riferite alla tutela e valorizzazione dell'attività agricola in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio di Mediglia e del ruolo da essa assunto quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco Agricolo Sud Milano.

L'agricoltura, nei territori dell'area metropolitana milanese svolge un ruolo fondamentale di contenimento dell'urbanizzazione, di spazio ricreativo e fruitivo, di ambiente seminaturale, riserva di biodiversità oltre che di fornitura di prodotti e servizi a beneficio, prioritariamente, dei cittadini dell'area metropolitana stessa. Il Parco Agricolo Sud Milano persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio e tutela delle componenti della storia agraria, intraprendendo un percorso volto ad aumentare la sostenibilità delle funzioni agricole-produttive al fine di limitare gli impatti ambientali tipici delle produzioni intensive.

Proprio in questa logica ed in coerenza con il vigente Piano Strategico della Città metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano in data 23/10/2019 – che ha posto l'ambiente al centro di un percorso finalizzato alla tutela e valorizzazione dei territori per le generazioni future – il Parco Agricolo Sud Milano ha avviato il percorso per l'istituzione, all'interno del proprio territorio, delle aree a Parco Naturale, ai sensi della Legge 394/91 e della l.r. 86/1983 e s.m.i. con l'obiettivo non solo di migliorare la tutela ambientale, la ricostruzione e riqualificazione del paesaggio e l'incremento della biodiversità, ma anche di promuovere ed incentivare azioni in direzione della sostenibilità dell'attività agricola.

I territori del Parco Agricolo Sud Milano rientrano tra quelli classificati a "basso coefficiente di boscosità" da parte di Regione Lombardia, tuttavia, le nuove forestazioni svolgono molteplici effetti positivi legati anche al contenimento delle emissioni in atmosfera. La realizzazione di siepi e filari, se correttamente

Città  
metropolitana  
di Milano

Fascicolo 9.6\2020\34

Pagina 7/7

realizzate, contribuisce a coniugare il relativo valore ecologico con caratteristiche paesaggistiche tipiche della pianura lombarda e dei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, contenendo gli impatti ambientali dell'agricoltura senza compromettere le tradizionali produzioni rurali.

Si ritiene, pertanto, che la promozione di azioni e interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione degli elementi che caratterizzano il paesaggio e l'ambiente agrario quali alberature, fasce boscate, siepi e filari, reticolo idrico naturale e artificiale, fontanili, zone umide e marcite, possa contribuire in maniera efficace al mantenimento di forme di agricoltura di elevato significato storico e valore paesaggistico, contribuendo a raccordare l'attività produttiva agricola con la tutela vegetazionale-faunistica e ambientale paesaggistica.

Gli interventi di valorizzazione delle aree agricole e di incremento della biodiversità possono essere a loro volta integrati con azioni connesse alla conservazione dei caratteri e delle forme dell'agricoltura tradizionale, al recupero e alla valorizzazione dei manufatti e delle opere idrauliche di valore testimoniale nonché alla promozione di forme di fruizione rispettose dell'ambiente anche attraverso il miglioramento della percorribilità dei territori rurali con l'integrazione e la riconnessione della rete dei percorsi esistenti che faciliti la fruizione sostenibile dell'ambiente e del paesaggio da parte dei cittadini e delle emergenze storico-monumentali e naturalistiche presenti.

Per sua natura e per la collocazione nel contesto metropolitano di Milano, il Parco Agricolo Sud Milano subisce notevoli pressioni antropiche a carattere insediativo e infrastrutturale che rendono prioritaria sia la tutela e salvaguardia dei territori agricoli di cintura metropolitana, che costituiscono l'elemento portante e caratterizzante la qualificazione del Parco, sia la conservazione della loro integrità e compattezza, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando che gli interventi comportino il consumo di suolo agricolo, lo snaturamento del paesaggio rurale, nonché la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole.

Il Parco Agricolo Sud Milano si riserva di integrare le osservazioni qui formulate in via preliminare nell'ambito del proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, a seguito della adozione della Variante.

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari e-mail: [c.ferrari@cittametropolitana.milano.it](mailto:c.ferrari@cittametropolitana.milano.it),  
arch. Francesca Valentina Gobbato e-mail: [f.gobbato@cittametropolitana.milano.it](mailto:f.gobbato@cittametropolitana.milano.it)

